

Catanzaro-Reggiana 1-1, cuore e carattere non sono sufficiente ai giallorossi per conseguire la vittoria.

Data: 3 febbraio 2025 | Autore: Maurizio Martino



Il Catanzaro costretto a recuperare lo svantaggio iniziale degli emiliani non esprime il bel gioco ammirato nelle ultime uscite

Per la 28ma giornata di campionato il Catanzaro affronta al “Ceravolo” una Reggiana alla disperata ricerca di punti per cercare di aumentare il distacco dalla zona play out.

Gli emiliani arrivano sui tre colli con il chiaro intento di poter ottenere un risultato positivo contro una squadra reduce da nove risultati utili consecutivi ancor più galvanizzata dalla recente vittoria conseguita sul campo di La Spezia dove i liguri non perdevano da un anno.

Quella odierna sarà una gara comunque da considerare forse ancor più complicata rispetto a quella disputata in Liguria da parte di Iemmello e compagni.

Ciò per il fatto che i giallorossi troveranno di fronte un avversario che, presumibilmente, adotterà uno schieramento piuttosto abbottonato pronto a sfruttare, eventualmente, le ripartenze nel tentativo di colpire.

Potrebbero quindi essere pochi gli spazi che concederanno gli emiliani e si sa che il Catanzaro quando affronta avversari con questa idea di gioco può incontrare maggiori difficoltà.

Mister Caserta deve rinunciare a Quagliata sulla fascia sinistra in quanto squalificato. Sarà un'assenza che peserà non poco negli schemi di gioco giallorossi. Al suo posto verrà dirottato su quella corsia Situm le cui qualità sono risapute in quanto in grado di coprire ugualmente bene entrambe le fasce sia in fase di costruzione sia in quella di copertura.

Sulla destra Caserta decide di schierare dal 1' Cassandro.

In attacco Pittarello, dopo essersi sbloccato cancellando lo zero dalla sua casella personale delle marcature la scorsa settimana, fa coppia con Iemmello.

Si rivede Compagnon tra i convocati ma solo per far gruppo in quanto ancora non ci sono i presupposti per essere schierato dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano dal terreno di gioco per oltre un mese e mezzo.

La Reggiana dovrà fare a meno di Rozzio e Motta e con qualche elemento non in perfette condizioni come Lucchesi che parte dalla panchina. In avanti Vido è preferito a Pettinari reduce da infortunio.

Termina con un pareggio una gara difficile nella quale il Catanzaro avrebbe dovuto osare maggiormente, specie nella prima frazione di gioco.

Match che ha confermato le insidie della vigilia, reso ancora più difficile da una condizione di gara indisponente che ha irretito i quasi 9000 spettatori presenti oggi al "Ceravolo".

Il Catanzaro è stato costretto a rincorrere così come era avvenuto nel match di andata nel quale era riuscito in quella circostanza a recuperare il doppio svantaggio.

Con il pareggio conseguito il Catanzaro mantiene il punto di vantaggio sulla Cremonese confermando il quarto posto in classifica.

Decimo risultato utile consecutivo per le Aquile che confermano di essere una formazione difficile da battere.

Oggi cuore e carattere hanno avuto la meglio sul bel gioco, ma era importante proseguire sulla scia dei risultati positivi.

Maurizio Martino